

Suore *in* Missione

www.suoreinmissione.org

ANNO 3° - N. 9 • LUGLIO/SETTEMBRE 2005

Carissimi lettori, dopo la meritata pausa estiva, ognuno di noi ritorna alle sue consuete occupazioni.

Abbiamo nel cuore e nella mente, ancora presenti gli avvenimenti che hanno segnato la nostra vita e vogliamo non farli cadere nel "dimenticatoio" delle abitudini e dello stress quotidiano. Il mese di ottobre prossimo, si concluderà l'anno indetto dal S. Padre Giovanni Paolo II, tutto dedicato al mistero Eucaristico. Per far tesoro delle tante iniziative e celebrazioni svoltesi in tutte le parti del mondo, anche noi da questo piccolo spazio, vogliamo, ancora una volta, approfondire la grandezza e la bellezza dell'Eucaristia. Lo facciamo con le parole di una nostra giovane, Maria Giovanna Grella, responsabile dell'A.G.M. di Cascano.

"Come poter descrivere sulla inanimata carta, un mistero che è il fondamento della nostra esistenza, un piccolo pezzo di pane per cui, illustri sapienti e poveri pescatori hanno speso e perso la vita? Di conseguenza cercherò di esprimervi il significato che l'Eucaristia ha per me! Per prima cosa, devo premettere che se non

avessi conosciuto le Suore Missionarie Catechiste non avrei mai inteso l'umile e pur immenso miracolo che si compie ogni giorno sui nostri altari! Ricordo ancora quando ripetevi ai bambini del Catechismo che l'Eucaristia è Gesù senza capirlo io stessa! Poi ad un certo momento, con l'aiuto delle Suore e dell' A.G.M., il velo mi è caduto dagli occhi! E' stato tutto così improvviso, come un fiume in piena... ad un certo momento ero consapevole e SENTIVO che Gesù era davanti a me ogni volta che era esposto sotto le specie del pane e del vino. E' sublime tale cosa no? Gesù ha aguzzato tanto il suo ingegno e mi ha tanto amato, da escogitare il modo di rimanere con me anche dopo la morte! E' un mistero d'amore che, se vissuto a pieno, ti sconvolge la vita! Da qui infatti deriva la frequenza costante alla Messa perchè lì c'è Lui, il bisogno di comunicarmi frequentemente per poterLo avere nel mio cuore, la pratica periodica dell'Adorazione per esprimerGli il mio amore... non si può più essere cristiani freddi e indecisi dopo aver capito che Gesù è qui sulla terra con noi e che non è un'entità astratta, lontana e difficile da raggiungere! E' un mondo nuovo che si dischiude davanti agli occhi, un mondo di cui non si conosce nemmeno l'esistenza, anche se ci si definisce cristiani praticanti, e così ci si sente inondati dall'amore di Dio! Non c'è bisogno di aspettare il Paradiso per vedere Gesù, noi lo vediamo ogni volta che partecipiamo alla Celebrazione Eucaristica e, aprendovi del tutto il mio cuore, ogni volta che partecipo all' Adorazione di Gesù Sacramento io sento che sto facendo quello che in ogni momento fanno le anime dei giusti in Paradiso, in silenzio o con preghiere e canti contemplo il mio Dio, cioè so che Colui per il quale mi impegno in mille attività, Colui che prego ogni giorno dalla mia casa guardando un' immagine, Colui al quale chiedo aiuto nelle difficoltà, è finalmente lì davanti a me e posso parlarci faccia a faccia, come se fossi già in Paradiso! Ora non ho più bisogno di dire:" un giorno Lo vedrò se

andrò in Paradiso" perchè Lui è già qui con me! Naturalmente questo mi capita ogni volta che Gesù viene esposto e così ho imparato ad adorarlo anche partecipando alla Celebrazione Eucaristica, comprendendo poi a pieno il privilegio che mi è stato concesso nel riceverLo in me quando mi comunico! Spero di avervi trasmesso un po' delle mie sensazioni e soprattutto di non avervi tediato... vi

avevo avvisato circa l'impertinenza della mia eloquenza no?" Ringraziamo Maria Giovanna e preghiamo perchè tutta questa immensa grandezza, contemplata durante il trascorso anno, venga fatta fruttificare nella nostra vita e nella vita di quanti si professano cristiani.

*Suor Franca Gatto
Sup. Gen.*



SOMMARIO

Introduzione	1
Voci dalle Case	2
Appuntamenti & Eventi	2
A.G.M.	3
Notizie dalle missioni	4

VOCI DALLE CASE



Roma - Mons. Brambilla in visita alle Signore Ospiti

Roma - S. Messa con le nostre ospiti anziane.

Come è consuetudine, da qualche anno, il Vescovo responsabile della Pastorale sanitaria, ci ha fatto dono di una Sua visita, celebrando l'Eucaristia per le Ospiti della Casa, e condividendo dopo un bel momento di fraternità. A Mons. Brambilla i nostri più sentiti ringraziamenti, a nome delle Suore e di noi Signore, perché ci permette di godere della sua presenza amabile, gioviale e densa di amore di Dio. Lo aspettiamo, a Dio piacendo, il prossimo anno.

Le Signore Ospiti

Collalto Sabino - Colonia estiva

Siamo quattro animatori della Colonia estiva di Collalto. L'esperienza che abbiamo intrapresa è stata gioiosa, un po' impegnativa, ma tutto sommato ci è piaciuta molto. Come prima volta la "colonia estiva" è stata un successo; i bambini si sono divertiti insieme a noi e anche noi insieme a loro. Tutto ciò è stato possibile grazie alle idee e agli aiuti giunti da Suor Immacolata che noi ringraziamo molto; ringraziamo anche i genitori dei bambini che si sono resi partecipi per il buon esito della festa finale.

Gli animatori



Collalto - Il gruppo della "Colonia estiva"

Cascano

Un altro Anno scolastico è giunto alla fine: un Anno pieno di difficoltà e soddisfazioni, di impegno e di successi. Come ogni Anno, prima delle vacanze estive, i bambini hanno salutato gli insegnanti e hanno mostrato le loro capacità di drammatizzazione ai propri genitori con una rappresentazione teatrale.

L'8 Maggio, gli alunni della scuola dell'infanzia di Cascano hanno portato in scena il recital "Scuola in festa per la mamma": una serie di atti in cui erano affrontati in maniera semplice e leggera temi quali la difficoltà di essere genitori, le vacanze, la capacità di sapersi mettere d'accordo; oltre ciò hanno dato saggio delle loro conoscenze in un primo approccio con la musica e con la lingua inglese.

Protagoniste indiscusse sono state le mamme! I bambini hanno festeggiato le loro mamme, ringraziandole per i sacrifici che ogni giorno compiono per loro e scusandosi per le marachelle spesso compiute.

Ospite d'eccezione è stata la Madre Generale, che con la sua presenza ha rinnovato l'invito a considerare la vocazione familiare alla luce del Vangelo: con l'esempio di Maria, ogni madre sia il centro del nucleo familiare, custodendo i propri figli e crescendoli nei principi del messaggio di Cristo. Un grazie caloroso ai bambini e ai loro insegnanti.

Giuseppe C.



Rieti - Sr Vincenza e Sr Francesca festeggiano il loro 50° di vita religiosa

Rieti e Montegiordano - Le Comunità festeggiano le Nozze d'oro di tre Consorelle

Cinquant'anni di servizio a Dio, alla sua Chiesa e alla Congregazione! Suor Vincenza Schiavone, attuale Superiora della Casa di Rieti e Suor Francesca Mazzi, rendono grazie al Signore per la loro donazione vissuta nella nostra Famiglia religiosa. Lo hanno fatto con una solenne celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Mons. Delio Lucarelli e concelebrata da tanti Sacerdoti amici, attorniate dalle Consorelle della comunità e da altre venute proprio per la circostanza. Anche Suor Giovanna Maritano, della Comunità di Montegiordano, ha ricordato il suo giubileo con una solenne concelebrazione Eucaristica, alla presenza di tanti Sacerdoti, Consorelle, parenti e parrocchiani.

Per la causa del Regno hanno speso e spendono ancora le loro energie e ogni giorno si sforzano di rispondere agli appelli di Dio.

A nome di tutte noi, vi diciamo "grazie" per ciò che siete e ciò che avete fatto e vi auguriamo ancora lunghi anni da consacrare al Signore e ai fratelli.

Le Consorelle



Montegiordano - Sr Giovanna durante la festa del suo 50°

APPUNTAMENTI & EVENTI

✧ LUGLIO

1/15 Colonia estiva per i bambini, nella Comunità di Collalto Sabino.

✧ AGOSTO

16/21 a Colonia (Germania) GMG, con la presenza del Santo Padre. Tema dell'incontro: "Siamo venuti per adorarlo".

25/28 I giovani del movimento A.G.M. organizzano il Campo estivo annuale nella Casa Madre delle Suore, a Collalto Sabino.

Ai gruppi A.G.M.

Carissimi, con cuore amico faccio mio il saluto che l'apostolo Giovanni rivolgeva ai primi giovani cristiani di duemila anni fa, e il fervido augurio che il nuovo Papa – Benedetto XVI – ha rivolto ai suoi "cari giovani".

"Scrivo a voi, giovani, si legge nella prima lettera di Giovanni, perché avete vinto il maligno... Ho scritto a voi, giovani, perché siete forti, e la parola di Dio dimora in voi e avete vinto il maligno" (1Gv 2, 13-14).

All'indomani della sua elezione, il nuovo Papa - Benedetto XVI - così diceva ai Cardinali suoi elettori: "Penso in particolare ai giovani. A loro, interlocutori privilegiati di Papa Giovanni Paolo II, va il mio affettuoso abbraccio nell'attesa, se piace a Dio, di incontrarli a Colonia in occasione della prossima GMG. Con voi, cari giovani, futuro e speranza della Chiesa e dell'umanità, continuerò a dialogare, ascoltando le vostre attese nell'intento di aiutarvi a incontrare sempre più in profondità il Cristo vivente, l'eternamente giovane".

Pochi giorni dopo, il 24 aprile, il pensiero del nuovo Papa andava ancora ai "cari giovani". Disse loro con voce amica e paternamente ammonitrice: "Oggi, io vorrei con grande forza e grande convinzione... dire a voi, cari giovani: non abbiate paura di Cristo! Egli non toglie nulla, e dona tutto. Chi si dona a lui, riceve il centuplo. Sì, aprite, spalancate le porte a Cristo, e troverete la vera vita". Non abbiamo forse tutti in qualche modo paura - se lasciamo entrare Cristo totalmente dentro di noi, se ci apriamo totalmente a Lui - paura che Egli possa portar via qualcosa della nostra vita? Non abbiamo forse paura di

rinunciare a qualcosa di grande, di unico, che rende la vita così bella? Non rischiamo di trovarci poi nell'angustia e privati della libertà? No! Chi fa entrare Cristo, non perde nulla di ciò che rende la vita libera, bella e grande. No! Solo in questa amicizia si spalancano le porte della vita. Solo in questa amicizia noi sperimentiamo ciò che è bello e ciò che libera".

Nella preghiera vi affido alla protezione materna di Maria. Di Lei, "pura e giovane come la speranza", il poeta Péguy cantava: "la jeunesse tendre e l'éternelle jeunesse"

Padre Alberto Rum - Monfortano

Gruppo A. G. M.

Questo ormai è il quarto anno che ci si ritrova d'estate per un campo estivo e come per le precedenti occasioni non siamo rimasti delusi. Dal 25 al 28 agosto abbiamo vissuto un'esperienza fantastica, stavolta però come scenario del nostro campo non c'era il bellissimo mare di Montegiordano bensì



Ritiro A.G.M. ragazzi - Castel di Tora (RI), 23-26 giugno 2005



Ritiro A.G.M. - Collalto (RI), 25-28 agosto 2005

le rilassanti colline di Collalto Sabino. Questi quattro giorni sono stati di un'intensità pari ad una settimana. Come sempre si sono alternati momenti di emozionanti preghiere, profonde riflessioni e attimi di svago divertenti e a volte anche costruttivi, tutti accumulabili però da una stessa parola: stupendi!

La nostra guida è stata Don Paolo che ci introduceva sia i brani del Vangelo sia le riflessioni, queste ultime seguite spesso da interessanti e accesi dibattiti. Le tematiche di questo anno sono state: la ricerca di noi stessi ed il senso della nostra vita, argomenti che ci faranno riflettere tutto l'anno, dato che non hanno una risposta facile.

Arianna P.

Gruppo A.G.M. ragazzi

Dal 23 al 26 giugno a Castel di Tora, presso il Santuario di S.Anatolia, si è svolto il campo estivo dei cresimandi.

Questi giorni rimarranno memorabili nel cuore di chi l'ha vissuti anche perché sono stati il primo campo estivo dell'A.G.M. ragazzi.

Questa esperienza è stata molto formativa per tutti i partecipanti sia dal punto di vista spirituale sia da quello sociale.

Spiritualmente, infatti, c'è stata l'opportunità di arricchirsi grazie alla meditazione di alcuni passi del Vangelo molto noti, che ci hanno dato degli insegnamenti apparentemente semplici ma invece molto profondi. Molto toccante e degna di nota è stata l'esperienza della Via Lucis.

Dal punto di vista sociale, invece, il campo estivo ha rappresentato per i ragazzi che vi hanno partecipato, adolescenti di tredici o quattordici anni per la prima volta lontani da casa senza genitori, un'occasione per imparare a rispettarci e a relazionarsi con gli altri in ambienti comuni.

Arianna P.

NOTIZIE DALLE MISSIONI



La celebrazione del 25° anno di presenza

Venticinque anni di presenza

La comunità "Maria Madre de la Iglesia" delle Suore Missionarie Catechiste in Bella Union (Uruguay) ha festeggiato i venticinque anni di presenza: 1980/2005. Lo ha fatto con una solenne concelebrazione Eucaristica alla presenza di tre Vescovi, di Sacerdoti e di tutto il popolo di Bella Union. Le Suore che vivono a Bella Union, hanno voluto celebra-

re così la festa "del Estar, de Presenzia, de Mision". Venticinque anni fa, la Congregazione delle Missionarie Catechiste fece il primo approdo in terra straniera con l'unico obiettivo: portare la buona novella del Signore Gesù ed espandere il "carisma" che la venerata Madre Anselma aveva trasmesso loro. Venticinque anni fa, quasi al termine della vita, la Madre vide coronato il suo sogno abbracciato già da novizia: quattro sue figlie lasciavano la

loro terra per aprire il cuore e la vita ai fratelli oltreoceano. Oggi, eleviamo al Signore l'innno di lode e di gratitudine per quanto Lui ci ha donato e ci ha permesso di fare; la nostra Congregazione ha ricevuto molto e il nostro "carisma" si è arricchito anche con nuovi membri. Possa la Madre del Redentore, aiutare tutte noi a realizzare in pieno la MISSIONE a cui Lui ci invia.

Le Suore Missionarie



Bella Union - La Casa con le prime Missionarie

Le Suore Missionarie Catechiste di Gesù Redentore

Curia Generale Casa Piccola Lourdes
Largo Piccola Lourdes n. 1
00155 Roma
Tel. 06.2280360

Casa Madre Santuario S. Maria
02022 Collalto Sabino (RI)
Tel. 0765.98013

Casa Papa Giovanni XXIII
02100 Rieti
Tel. 0746.204614

Casa S. Giuseppe
81030 Cascano (CE)
Tel. 0823.702046

Casa Stella Maris
87070 Montegiordano Marina (CS)
Tel. 0981.935243

Casa Maria Madre de la Iglesia
Bella Union (Uruguay)

Casa Regina Mundi
Montevideo (Uruguay)

Casa Madre Anselma
Guernica-Buenos Aires (Argentina)

REDAZIONE

Curia Generale
Tel. 06. 22.80.360

Le Suore sono disposte ad accogliere giovani che desiderano fare un'esperienza missionaria in una delle loro comunità.

ADOZIONI A DISTANZA



Vogliamo ringraziare tutte le famiglie che da tempo con allegria e generosità, aiutano un bambino a distanza, offrendo loro il DONO DI UN SORRISO.

Tu che leggi, vuoi aiutare un bambino?

Forse non avrai mai la gioia di abbracciarlo e di sentirlo vicino, però sai che lo stai facendo vivere in maniera più umana.

Per qualsiasi informazione:

tel. 062280360 - CCP n. 11516028
e-mail suoremisionariecat.@virgilio.it
www.suoreinmissione.org